



sommario



Il lupetto Dario fa le prove per le V.d.B.



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

SCOUT - Anno XXVI - Numero 3 - 29 gennaio 2000 -
Settimanale - Spedizione in abbonamento postale -45% - art.
2 comma 20/b legge 662/96 - L. 1000 - Edito da Nuova
Fiordaliso S.c. a r.l. per i soci dell'Agesci - **Direzione e pub-
blicità:** Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - **Direttore
responsabile:** Sergio Gatti - Registrato il 27 febbraio 1975
con il numero 15811 presso il tribunale di Roma. **Stampa:**
So.Gra.Ro., via I. Pettinengo 39, Roma - Tiratura di questo nu-
mero 64.500 - Finito di stampare nel gennaio 2000

In copertina foto di Tiziana Celebrin

Redazione Redattrice capo: Maria Grazia Berlini

Redattori: Camillo Acerbi, Romana Boschini, Emanuelle Caillat, Mons.Giovanni Catti, Elena
Crema, Eugenio Farioli, Lorenzo Garavaldi, Anna Maria Guidi, Mauro Guidi, Roberto Papetti,
Frà Luciano Pastorello, Gianfranco Zavalloni **Collaboratori:** Daniele Zavalloni

Illustratore e grafico: Vittorio Belli **Impaginazione:** Simona Pasini

2. Editoriale
3. Vita di Branco/Cerchio
Akela e Arcanda
5. Baloo
Il nome scritto nel cielo
Dire... fare... Giocare
Mare d'inverno
6. Conchiglie spiaggiate
7. Sagome d'uccelli
8. Carretti a vela
10. Mostri di rami
11. Fratellini e sorelline d'Europa
Fratellini di Spagna
13. La biblioteca di B/C
La Bibbia
16. Giochi
I giochi dello Scovolino
20. Fumetto
Millo & Cia
24. Saggiezza di Bosco e di Giungla
Nei luoghi dove a sera...
26. Vita di Branco/Cerchio
Ciao, sono Arcanda
27. Posta
Federica: 41 nuovi amici
Foulards Blancs
29. Gufo
30. Consiglio degli Anziani
L'angolo del C.d.A.

 *La rivista è stampata su carta riciclata,
sbiancata in assenza di cloro.*

SCOUT

GIOCHIAMO



a pag. 6



**IN SPIAGGIA
D'INVERNO**

a pag. 11



**FRATELLINI
D'EUROPA**

a pag. 30



**L'ANGOLO
DEL C.D.A.**

GIOCHIAMO



Anno XXVI - n. 3 - 29 gennaio 2000
Settimanale - Spedizione in
abbonamento postale -45% art. 2
comma 20/b legge 662/96
Taxe Perçue - Tassa
Riscossa - Roma (Italia)



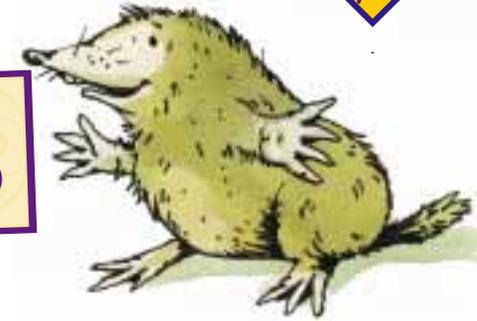


Il nuovo Millennio

Ci siamo lasciati alle spalle il vecchio millennio e soprattutto il vecchio secolo: il 1900. Sono stati 100 anni stracarichi di novità. Ci basti pensare che agli inizi del '900 non esistevano l'automobile, la televisione,

il telefono, l'aeroplano. Il '900 è stato davvero un secolo di grandi capovolgimenti, nel bene e nel male. A ricordarcelo sono le due cosiddette "guerre mondiali". Ed è in questo secolo che noi scout siamo nati. Agli inizi del '900 Baden-Powell, un ex militare, un uomo che durante la sua vita aveva fatto l'esperienza della guerra, si è impegnato per la pace. Ha provato a "giocare l'avventura della vita" con bambini, bambine, ragazzi e ragazze. È nato così lo scoutismo, con i suoi giochi e la sua avventura.

I Lupetti e le Coccinelle sono i fratellini e le sorelline più piccoli della grande famiglia degli scout. Siamo grati a Baden-Powell e ci auguriamo che siano tante le esperienze come le sue in questo nuovo secolo, in questo millennio che abbiamo da poco iniziato.



Carissimi Fratellini e Sorelline!
Come vi avevo promesso, eccomi qua per iniziare il nostro viaggio alla ri-scoperta della Giungla e del Bosco, con i loro abitanti e le loro storie. E da chi potremmo cominciare se non da Akela e Arkanda?
Ci vediamo (si fa per dire...!)

la vostra talpa Erik

AKELA

Io sono il lupo, il capo del branco di Seonee. Ho accolto il piccolo Mowgli nella giungla e gli ho insegnato a cacciare con gioia e lealtà. La cosa più importante nella Giungla è conoscere la sua Legge e rispettarla. Tutti i Lupetti che partono in Caccia devono stare uniti al loro Branco e non dimenticare mai di fare del loro meglio!

BUONA CACCIA!





VITA DI BRANCO VITA DI CERCHIO

ARCANDA

Io sono l'Aquila. Ho grandi ali che portano alto nel cielo, da dove posso contemplare il mondo da lontano.

Io insegno a ogni Coccinella che non ci si può accontentare di poco, ma che bisogna avere il coraggio di crescere e di volare sempre più in alto.

Sono certa che riuscirete a percorrere la strada che attraversa il prato, il bosco e la montagna, e che presto mi raggiungerete quassù!

Allora, BUON VOLO!

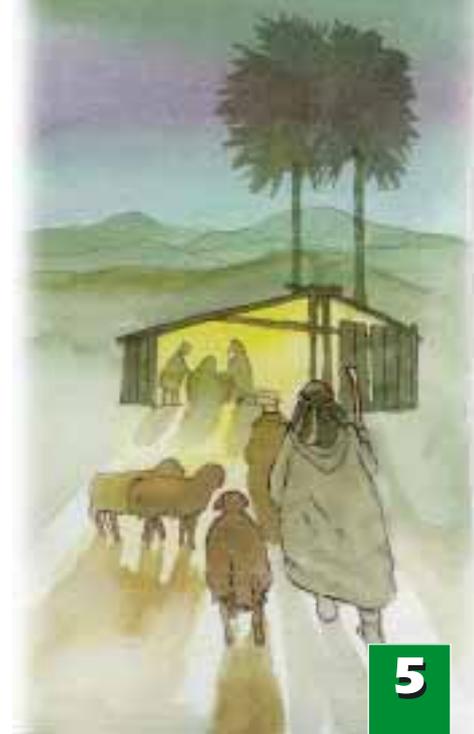


Immaginate un grande cerchio: attorno a Gesù ci sono ben settantadue suoi amici, che scoppiano dalla voglia di raccontargli quello che hanno fatto e visto. Gesù li ha mandati, a due a due, nei villaggi e nelle borgate della Palestina a preparare la sua visita. Ora sono tornati, pieni di gioia, e gli dicono: "Signore, anche i demoni ci obbediscono quando noi invochiamo il tuo nome" (Lc 10,17) Gesù mostra di conoscere già tutto e partecipa alla festa dei suoi discepoli. Ma, a sorpresa, aggiunge: "Rallegratevi, piuttosto, perché i vostri nomi sono scritti nel cielo" (Lc 10,20)

Sapete, certamente, che cosa significa il nome "Gesù". Lo disse l'angelo del Signore in sogno a Giuseppe: "Maria avrà un figlio e tu gli metterai nome Gesù, perché egli salverà il suo popolo dai suoi peccati" (Mt 1, 21)

Gesù è proprio "il regalo" del Padre che sta nei cieli : un regalo bellissimo, prezioso! L'abbiamo appena celebrato a Natale. E' venuto sulla terra per dirci che il Padre, da sempre, ci conosce per nome, ci ama e ci attende. Ecco perché anche i nostri nomi sono scritti nel cielo. Ve lo ricordate quando da soli, o in chiesa o in cerchio recitate il "Padre nostro"?!

IL NOME SCRITTO NEL CIELO

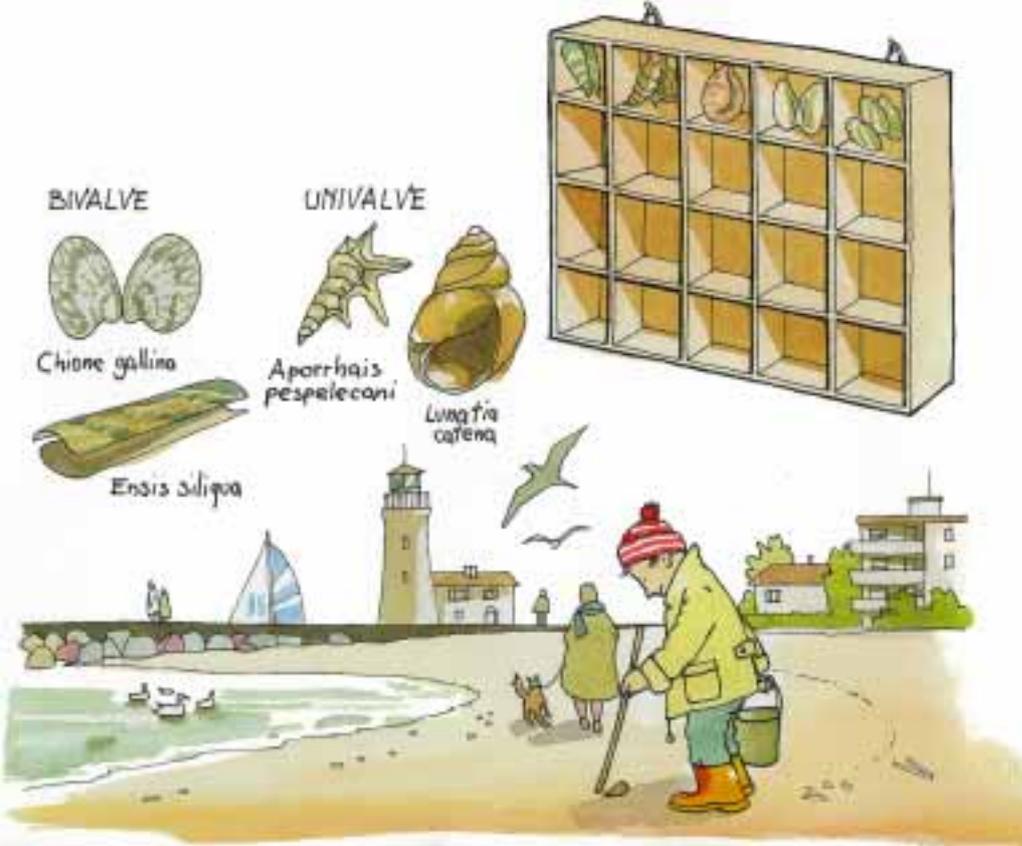




mare d'inverno...

Il mare e le spiagge sono interessantissime anche in inverno. Vestiti nel modo giusto è bello camminare in luoghi, che nel periodo estivo sono spesso affollati di turisti, respirando l'aria buona del mare. Tanti sono i giochi e le attività che possiamo improvvisare da soli o con i nostri amici. Ecco qui alcune idee.

COLLEZIONE DI CONCHIGLIE



SAGOME DI UCCELLI

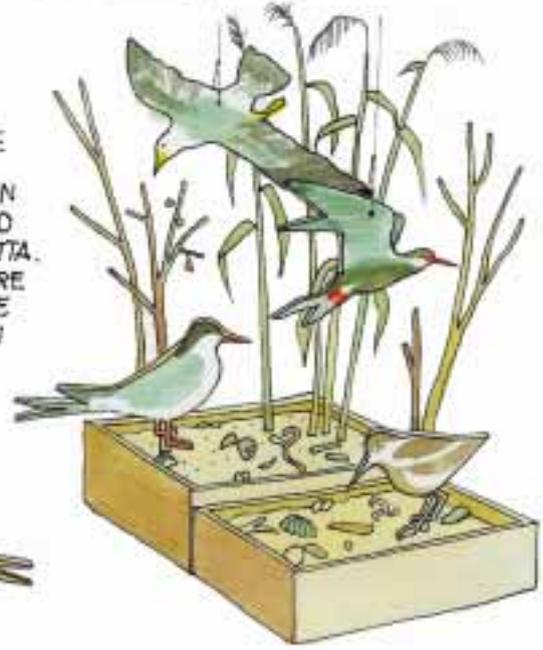
mare d'inverno...

DISEGNAMO SU UN FOGLIO DI COMPENSATO LE SAGOME DI ALCUNI UCCELLI CHE VEDIAMO SULLE NOSTRE SPIAGGE IN INVERNO. QUINDI, SERVENDOCI DI UN ARCHETTO DA TRAFORO, RITAGLIAMO CON CURA LE FORME



DOPO AVER SCARTEGGIATO BENE I BORDI DELLE SAGOME, DECORIAMO CON I COLORI A TEMPERA LE FORME RISPETTANDO LE COLORAZIONI REALI DEGLI UCCELLI

ORA POSSIAMO REALIZZARE I NOSTRI ANGOLI DI MARE UTILIZZANDO COME BASE UN PAIO DI CASSETTE DI LEGNO TIPO QUELLE PER LA FRUTTA. LE SAGOME POSSONO ESSERE APPESE A DEI FILI OPPURE FISSATE A DEI BASTONCINI



FACCIAMO QUATTRO FORI E FISSIAMO LA SAGOMA AD UN BASTONCINO CON LO JPPAGO

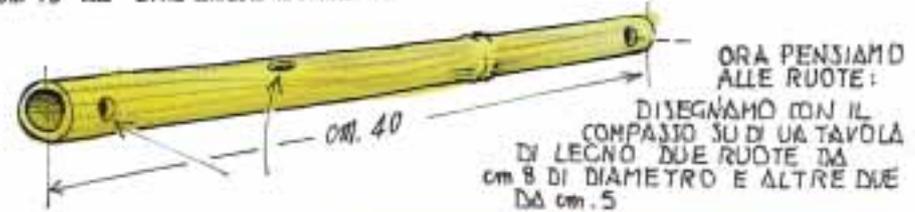


mare d'inverno...

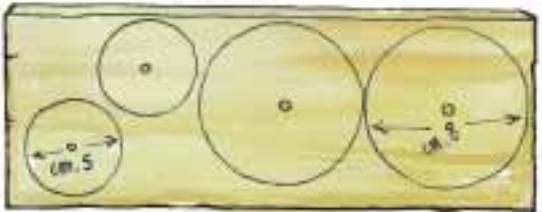
CARRETTI A VELA

SONO LA COPIA DI QUELLI PIU' GRANDI USATI DAGLI SPORTIVI IN NORD EUROPA PER CORRERE LUNGO LE AMPIE SPIAGGE DURANTE LA BASSA MAREA

PRENDIAMO UN PEZZO DI CANNA LUNGO CIRCA cm.40, PRATICHIAMO QUATTRO FORI ALLE ESTREMITA' IN DRIZZONTALE E UNO IN VERTICALE A CIRCA cm.15 DA UNA DELLE ESTREMITA'



PRIMA DI RITAGLIARLE CON IL TRAFORD E' NECESSARIO PRATICARE I FORI AL CENTRO COL IL TRAFANO

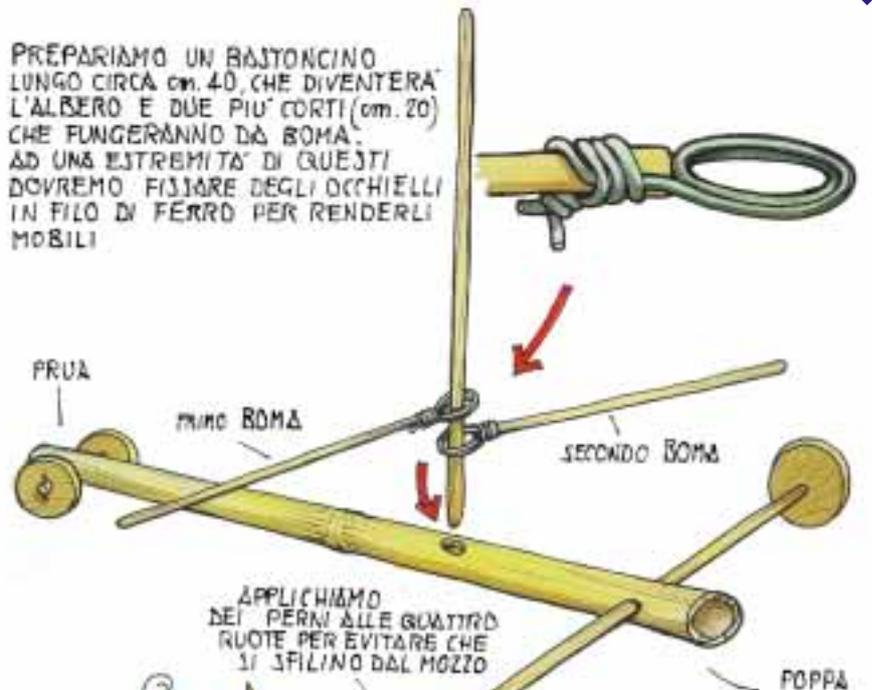


ARROTONDIAMO I BORDI DELLE RUOTE CON LA CARTA VETRATA

ADATTIAMO UN BASTONCINO LUNGO CIRCA 30cm ALLE DUE RUOTE DI POPPA MENTRE PER QUELLE DI PRUA SARA' SUFFICIENTE UN MOZZO DA cm.6 (LE RUOTE DEBONO GIRARE AGEVOLMENTE SUI PERNI)



PREPARIAMO UN BASTONCINO LUNGO CIRCA cm.40, CHE DIVENTERA' L'ALBERO E DUE PIU' CORTI (cm.20) CHE FUNGERANNO DA BOMA. AD UNA ESTREMITA' DI QUESTI DOVREMO FISSARE DEGLI OCCHIELLI IN FILO DI FERRO PER RENDERLI MOBILI

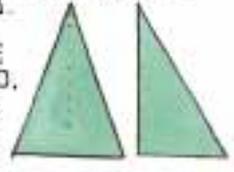


APPLICHIAMO DEI PERNI ALLE QUATTRO RUOTE PER EVITARE CHE SI SFILINO DAL MOZZO



TELA LEGGERA OPPURE SETA

LA PREPARAZIONE E LA COLLOCAZIONE DELLE VELE E L'ULTIMA OPERAZIONE E ANCHE LA PIU' DELICATA. TAGLIAMO LE DUE VELE NELLE FORME CHE VEDI QUI A LATO. FISSIAMO CON L'AGO I FILI DI COTONE NEI PUNTI DI ACCANCIAMO GUNDI COLORIAMO IN MODO FANTASIOSO



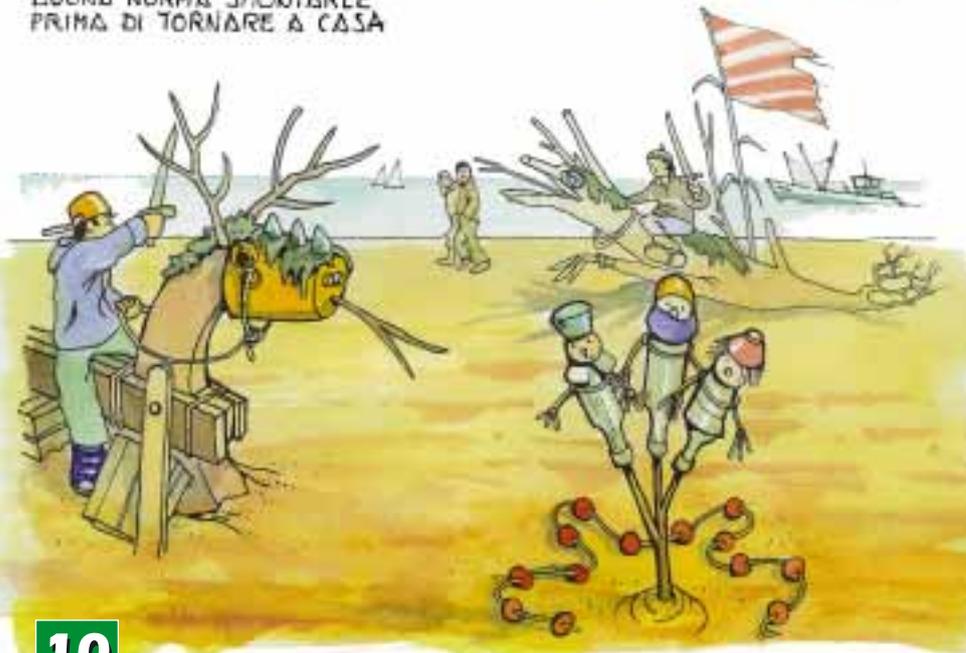


MOSTRI DI RAMI

mare d'inverno...

LE MAREGGIATE INVERNALI DEPOSITANO SULLA BATTIGIA UNA GRANDE QUANTITA' DI RAMI, RADICI, ALGHE E ANCHE QUALCHE RIFIUTO DELLE ATTIVITA' UMANE. TUTTE QUESTE COSE POSSONO DIVENTARE SPLENDEDE SCULTURE OPPURE TERRIBILI MOSTRI PER BATTAGLIE GALATTICHE. EVITIAMO PERO' CON CURA TUTTO CIO' CHE PUO' RISULTARE PERICOLOSO COME BOTTIGLIE ROTTE, ASSI CON CHIODI, LAMIERE TAGLIANTI O ALTRO

PER QUANTO BELLE RISULTERANNO LE VOSTRE REALIZZAZIONI E' BUONA NORMA SMONTARLE PRIMA DI TORNARE A CASA



Che cos'ho in comune con un portoghese, uno spagnolo, un francese, un belga, un olandese, un danese, uno svedese, un finlandese, un lussemburghese, un inglese, un irlandese, un tedesco, un austriaco e un greco? Abitiamo nello stesso posto! Sì, facciamo tutti parte della UNIONE EUROPEA! Allora, usciamo di casa e andiamo a conoscere i nostri vicini SPAGNOLI. Proviamo a bussare da PACO

Fratellini di Spagna

SONO UN LOBATO

Sì, anch'io sono un lupetto! Faccio parte della MANADA (il branco) Per prendere importanti decisioni ci riuniamo sulla ROCA DEL CONSEJO. La nostra camicia è gialla come il sole e siamo divisi in SEISENAS, come voi in sestiglie. Con noi ci sono i Vecchi Lupi: conoscete KOTICK la foca gioiosa e DARZEE il passerotto artigiano? Forse ve ne ha già parlato il mio amico Pierre, il lupetto francese... Con noi viene in caccia anche HERMANO LOBO, un amico di SAN FRANCISCO. Chi mai sarà?

A che cosa gioco?

NACCHERE

A noi lupetti spagnoli piace molto stare allegri! Balliamo e cantiamo sempre "por estar alegre, amigos del Señor y amigos de todos", come recita la Legge della Manada. Quando cantiamo, non mancano mai la chitarra e le NACCHERE, uno strumento di legno che sicuramente conosci anche tu. Ma hai mai provato a suonarle?





VADO A SCUOLA

Le elementari durano sei anni e sono divise in tre cicli di due anni ciascuno.

Poi c'è l'Educacion Secundaria, cioè la scuola media, che dura fino ai sedici anni!

IL MIO PANINO PREFERITO

Bocadillo de tortilla, senza dubbio!

E' una grossa fetta di pane con dentro un "trozo" di tortilla, la tipica frittata di patate spagnola. Buonissimo per un pranzo al sacco in uscita!

LE PAROLE CHE USO

Ciao!	¡HOLA!
Amico	AMIGO
Giochi	JUEGOS
Lupetto	LOBATO
Bosco	BOSQUE
Coccinella	MARIQUITA



LA LEGGE DEI FRATELLINI SPAGNOLI

Los animales pueden vivir en grupo porque respetan determinadas normas de vida, de caza, de hàbitat y de lenguaje.

Entre los lobos, por ejemplo, el màs fuerte no ataca jamás los màs debile ni a los cachorros.

En la caza nada uno sabe lo que tiene que hacer y su responsabilidad, es siempre la misma.



Fra tutti i libri del mondo e di tutti i tempi, ne esiste uno che è molto importante, il più importante di tutti.

Talmente importante che viene definito con la lettera maiuscola "Il Libro". È la Bibbia, il libro sacro, che a sua volta è costituito da tanti libri più brevi ("Bibbia", dal greco, vuole proprio dire "libri"). Tra questi ci sono i Vangeli che ci raccontano la storia (vera) più straordinaria di tutti i tempi: la nascita, la vita (solo un pò) la morte e soprattutto la resurrezione di GESÙ.

Pensate che se non ci fosse stato il protagonista di questa storia, oggi non saremmo nel Duemila. Eh sì, perché tutto il mondo cristiano conta gli anni partendo dalla nascita di GESÙ, che è avvenuta proprio duemila anni fa. Vediamo come ce la racconta il Vangelo di Luca...



- *il vento della Palestina ha coperto di sabbia alcune lettere: prova ad aggiungerle tu*



... IN QUEI G RNI UN DECRETO DI ESA AU TO ORDINO CHE SI
 SSE IL C NTO DI T T LA T A... ANDAVANO TUTTI
 A F SI REGI ARE, CIAS NELLA SUA A. ANCHE GIUSEPPE
 CHE ERA DELLA SA E DELLA FAM LIA DI D IDE, DELLA CIT
 DI NAZ ET , DALLA LILEA SALI IN GIU ALLA IT DI VID
 CHIAMATA BET PER FARSI REG RE INSIEME CON MA A SUA
 SP CHE ERA IN CI ORA MENTRE SI TROVAVANO IN Q LUOGO, SI
 COMPIRONO P LEI I GI NI DEL AR O. DIEDE ALLA LU IL SUO
 F G O PR A TO, LO AVV E IN SCIE E LO EPOSE IN UNA
 NG OIA, PERCHÉ NON C'ERA STO PER LORO ELL'A O
 (Luca 2,1-7)

La storia naturalmente continua e la nascita di GESÙ è piena di momenti e di personaggi significativi, da conservare nel cuore come tanti altri della Bibbia. Il libro è lungo, ma si può leggere un po' per volta... e scoprirai storie interessantissime e personaggi straordinari.

Se invece vuoi un piccolo presepio tutto per te, puoi fotocopiare questa pagina, attaccarla su un cartoncino, colorare, ritagliare le figure e allestire il presepio come e dove vuoi tu, per festeggiare il compleanno di GESÙ per tutto il Duemila.





I giochi dello Scovolino



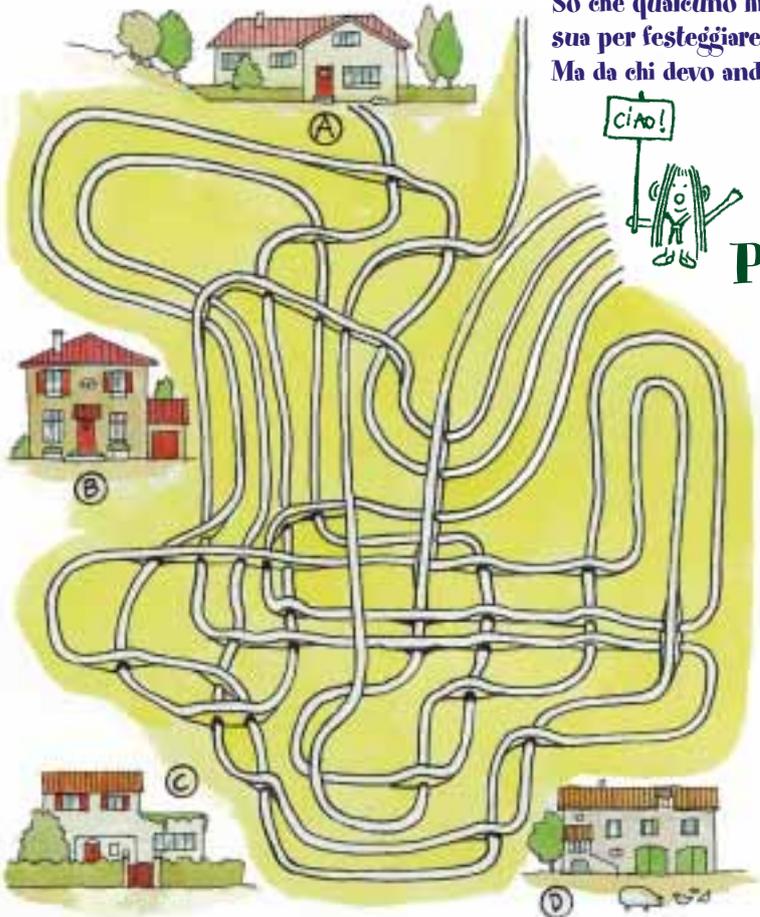
Ciao! Sono io, lo Scovolino! Come va? Io cionsonno! Mi hanno detto che quest'anno c'è un Capodanno speciale... Ma come mai. Boh... ?!

① AIUTO! CHI MI HA INVITATO?

So che qualcuno mi ha invitato a casa sua per festeggiare il Capodanno! Ma da chi devo andare?

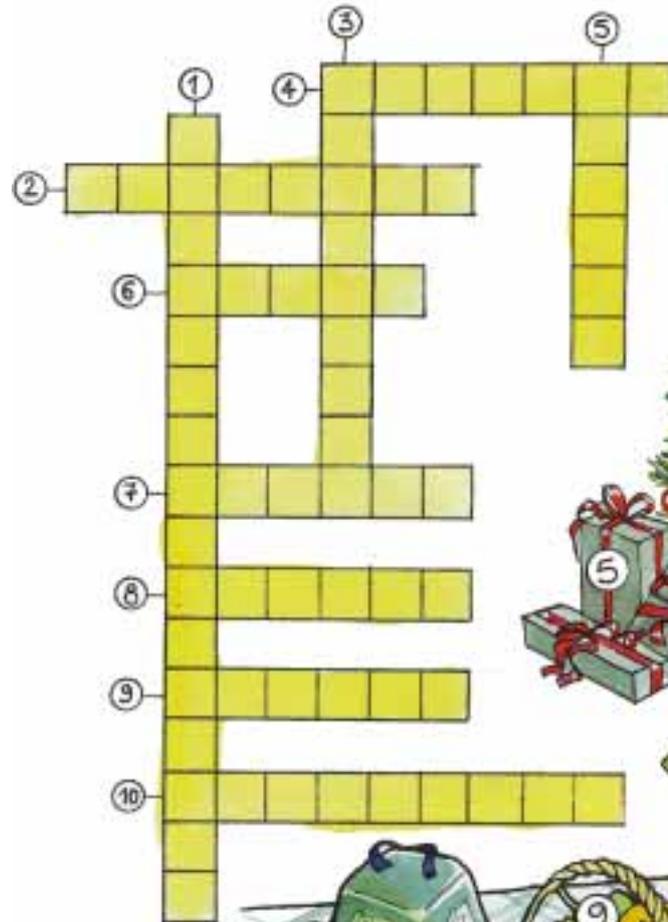


Partenza



② CHE FESTA!!!

Prova a inserire le cose che vedi nella griglia qui sotto.

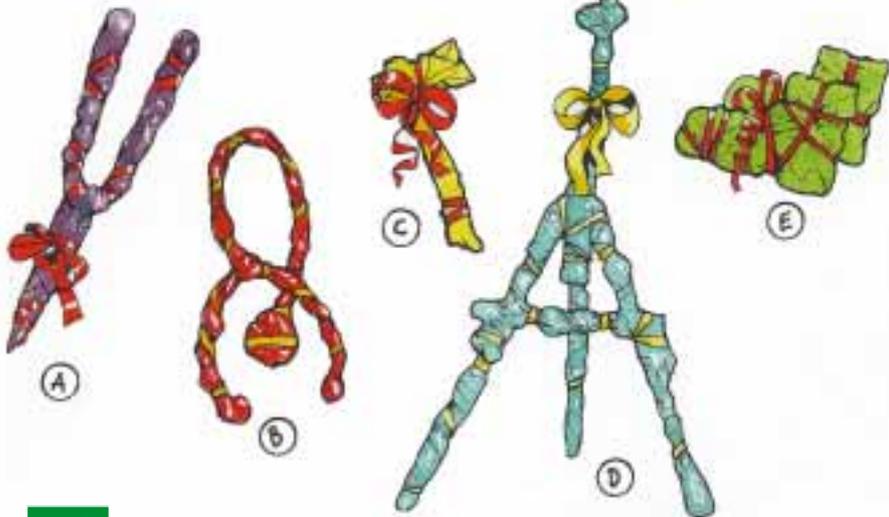




③ LE STRENNE

I lupetti e le coccinelle qui sotto hanno tutti una specialità diversa.

Prova a indovinare per chi sono questi regali, e cosa ci sarà dentro...



④ RE + BUS

Vi spiego cos'è un Capodanno:



Chiaro? ... o mi sbaglio?

⑤ IL COMPLEANNO

Nascosto nella griglia qui sotto c'è un messaggio molto importante: tu riesci a leggerlo?



NNTHEMISTLCNNPEOLRTE
SAG
OEICNELEEEIOAOARMTOAHIME
NMCEEUAFGAMEDNSAOPNCCAS
DIARLDSIGIPLIUONIMTEHIÙ

1. Lo scovlino è invitato da A.
2. I fuochi d'artificio; 2: spumante; 3: panettoni; 4: pandoro; 5: regali; 6: cesto; 7: albero; 8: tavola; 9: frutta; 10: caramelle
3. 1-B: stetoscopio, 2-D: cavalletto; 3-C: accetta; 4-E: scarponi da montagna; 5-A: forbici da sipe;
4. UN + VECCHIO + LU + POCHÉ + FA + DEI + DI + S + ASTRI
5. Partendo dalla N e facendo questo percorso, si legge: "Non dimenticare che nel duemila si festeggia il compleanno di una persona molto importante che si chiama Gesù."





Nei luoghi dove a sera...

...sembra che il sole lasci il suo posto fra noi, e si deponga dietro i monti; si è persa l'abitudine di parlare dei tramonti. In altri luoghi dove a sera sembra che il sole lasci il suo posto fra noi, e si deponga di là dal mare si è andati dietro a questa abitudine di parlare dei tramonti.

Di fronte ad un unico Sole, sul pianeta Terra ci troviamo in situazioni differenti, diverse.

Anche per questo sono utili le conversazioni, le amicizie fra gli abitanti di una parte del pianeta Terra e gli abitanti di un'altra parte del medesimo pianeta.

Il vapore dell'acqua e il pulviscolo dell'atmosfera fanno cambiare il colore del cielo, e il cielo appare incerto e limitato nella sua luminosità, quando il sole tramonta e quando il sole sorge.

C'è un crepuscolo della sera, c'è un crepuscolo del mattino.

Quando il cielo s'imbianca, cessa la notte, ed è il momento dell'alba.

E' il momento opportuno di salutare il primo raggio del Sole, la prima luce: "ciao, luce".

Durante una vacanza, durante una



uscita di Cerchio o di Branco, almeno una volta è il caso di aspettare insieme questo momento del saluto della luce.

Occorre andare a riposare presto, la sera precedente: ogni grande impresa richiede una buona preparazione.

Ma ad oriente, prima che il Sole sorga, il chiarore è sempre più certo, sempre più esteso, e sul chiarore si notano spesso riflessi del colore della porpora.

E' il momento dell'aurora, e finalmente della prima luce, dell'inizio del giorno.

Alcune farfalle con ali a fondo azzurro, macchiate di arancione, sono comunemente chiamate con il nome dell'aurora.

Molte persone pregarono e pregano al tramonto, all'alba e all'aurora.

Molte di loro sono state o sono contente di questa esperienza, specialmente se queste preghiere sono accompagnate col respiro, col gesto, e se le parole sono belle, chiare e brevi come "grazie", "che tu sia lodato per il tramonto, per l'alba, per l'aurora".

Molte di loro sono state o sono contente di questa esperienza, specialmente se sono vive nella loro memoria e nelle loro preghiere le persone inferme, malate, come le persone profughe, rifugiate.

Molte volte per loro i tramonti, le albe e le aurore sono momenti di prova, di richiesta di conforti, di consolazione, di difesa.

Ciao, sono Arcanda

Carissimo Gufo, caro Giochiamo Buona Caccia e Buon Volo, Fratellini e Sorelline!

Mi chiamo Sonia Zuccolotto, sono nata in un piccolo paese della Sicilia, ma da molti anni vivo a Mogliano Veneto, vicino a Treviso (ancora per poco, già presto cambierò casa e andrò ad abitare a Scorzè- Ve).

Di mestiere faccio la maestra di religione cattolica; è un lavoro che mi piace moltissimo perché non mi fa dimenticare che sono Arcanda e soprattutto perché ogni giorno "gioco" con i miei bambini e tra questi molti sono Lupetti e Coccinelle ... divertente no? Sono entrata nelle guide ad 11 anni, in Cerchio non c'era posto, ma quan-



do sono diventata capo ho avuto l'onore di aprire il "Cerchio della chiara sorgente" nella mia città, con la mia amica Federica. Comunque non posso nascondervi che ho giocato molto anche con i Lupetti... Chissà, qualcuno di voi si sta chiedendo: "Chi è questa qua? Cosa vuole da noi?" E' ben presto detto. Ho voglia di conoscervi e di sapere delle vostre cacce e voli. Raccontatemi cosa succede nel vostro branco o nel vostro cerchio, se ci sono cose che vi piacerebbe fare o sapere ... e magari, se ne ho l'occasione, mi piacerebbe venire a giocare con voi qualche volta. Sono proprio sbadata, dimenticavo di dirvi che sono la nuova Arcanda d'Italia. Scusatemi, sono emozionata e cercherò di mettercela tutta per fare del mio meglio, col vostro aiuto, naturalmente! Ma lo sapete che Arcanda, l'Aquila, è l'unico uccello che insegna ai suoi piccoli a volare portandoli sulle proprie ali? Non è bello? E' un piccolo grande segreto che una volta mi ha raccontato un mio grande amico Akela, e in segno della nostra nuova amicizia, lo rivelo anche a voi. Aspetto vostre notizie: scrivetemi!

Buona Caccia e Buon Volo fratellini e sorelline! Un abbraccio, Sonia... Arcanda

P.S. scrivetemi alla redazione di Giochiamo C.P. 11 42100 Reggio Emilia

FEDERICA: QUARANTUNO NUOVI AMICI!

Carissimi fratellini e sorelline, non so se come me avete partecipato alle Piccole Orme: io sì e vi assicuro che è uno spasso! Io le ho trascorse a Grottaglie (Brindisi) ed ho scelto il corso per imparare la lavorazione della ceramica, ma in altri luoghi si impara a lavorare con la carta crespa o con la stoffa. Non abbiamo imparato un granché ma era l'occasione ideale per conoscere altri lupetti e lupette. Eravamo quarantuno ed io ho conosciuto tutti, cominciando da Nadia, Scolastica, Teresa, Fabio Dovete provarlo! Vi do la mia parola!

**Federica Mezzella
Branco Zanna Bianca
Sava (TA)**

Ehm ehm... ma come, Federica! Avevo appena detto che si imparano un sacco di cose! Comunque ho capito che ti sei proprio divertita. Avete sentito, lupetti e coccinelle? Se vi siete convinti a partecipare alle Piccole Orme, chiedete informazioni ai vostri Vecchi Lupi. Per le vostre lettere invece ricordate il mio indirizzo

**LA POSTA DI *Gufo*
C.P. 11
42100 Reggio Emilia**





Ci scrivono i nostri amici Foulards Blancs (che significa "fazzolettoni bianchi"): sentite un po' cosa propongono

In occasione dei grandi festeggiamenti...

... per l'inizio del Terzo Millennio, Deidra e Kevin, regina e re del castello incantato di Maio, cercano saggi maghi ed astute damigelle per spezzare incantesimi.

Cari Lupetti/e e Coccinelle/i, anche voi siete invitati ad andare ed a trasformarvi per l'occasione in maghi e damigelle.

Come? Vi chiederete. Proprio all'inizio di questo Millennio cosa possiamo fare? Anno eccezionale chiama Buona Azione eccezionale.

Sapete, in quel castello, così come vicino a casa nostra (nel nostro quartiere, nella nostra città) ci sono tante persone che hanno bisogno di piccoli gesti. E' gente che non cammina, che non vede, che non parla... gente con il corpo un po' diverso dal nostro.

Facendovi aiutare dai Vecchi Lupi o dalle Coccinelle Anziane e da alcuni loro amici scout, i Foulards Blancs, potete incontrare queste persone, magari andandole a trovare a casa e portando loro un dono fatto con le vostre mani. In cambio loro vi possono raccontare cosa fanno durante il giorno e voi potete scriverlo nel vostro Quaderno di Caccia o di Volo. Sarà come il racconto degli incantesimi spezzati e voi sarete i maghi più grandi e le damigelle più astute del mondo!

**Buona Caccia
e Buon Volo!**

I Foulards Bianchi Italiani

Per farci conoscere i racconti che avrete scritto, scrivete a:
Foulards Bianchi, Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma.



DON DON, DO-DON, DON, DA-DON, DON...
Ragazzi che scampanio!

Dove guardate? Sono quassù! Sì, proprio su questa mongolfiera! Vi voglio raccontare cosa ho visto la vigilia di Natale. Sapete com'è, non mi sembrava bello sorvolare ripetutamente piazza San Pietro con il mio biplano, disturbando le migliaia di fedeli accorsi da ogni parte del mondo per l'apertura dell'Anno Santo. Così ho chiesto un favore al mio amico Elia che possiede una silenziosissima mongolfiera. Eccomi tutto imbacuccato, pronto ad assistere all'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro.

In questo momento il Papa ha colpito la porta con il martello, i battenti si spalancano verso l'interno: è iniziato il Giubileo.

In otto secoli ne sono stati celebrati ben 27 tra "ordinari" e "straordinari". Elia, che è anche un cervellone, mi ha insegnato che la parola "giubileo" deriva dall'ebraico "jobel" che, nell'Antico Testamento, indicava un anno molto particolare per gli uomini. Ogni 50 anni, infatti, si celebrava un anno in cui gli schiavi erano rimessi in libertà, venivano cancellati i debiti, la terra veniva lasciata riposare limitandosi a goderne i frutti. Tutto questo stava a significare che non c'è uomo al mondo che sia padrone di un altro uomo o dei beni della natura e che tutti sono uguali davanti a Dio, che giudica con misericordia.

Purtroppo schiavitù, guerra, ingiustizie ed abuso dell'ambiente, dopo più di 2000 anni, sono ancora diffusi.

Ma tutte quelle persone in piazza S. Pietro hanno trasmesso una grande fiducia nel futuro.

Ora devo proprio volare via.

Ci vediamo sul prossimo numero.

Ciao



L'ANGOLO DEL C.D.A.



Finalmente il CdA!!!
Per qualcuno di voi è il terzo anno di Branco o di Cerchio, per qualcun altro è il quarto...poco importa, è il vostro ultimo anno di Lupetto e Coccinella e finalmente siete in CdA!!

Ormai siete grandi, avete fatto molti voli e cacce, siete degli esperti fratellini e sorelline. Certamente darete una grossa mano ai vostri Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane con i cuccioli e le cocci o magari a qualche fratellino e sorellina in difficoltà con le specialità a per cacciare le prede... Ma c'è anche tanta voglia di fare qualcosa di diverso, proprio perché si è più grandi. Non siete d'accordo con me? Mi piacerebbe sapere cosa pensate e soprattutto "che effetto vi fa essere in CdA..."

I Lupetti e le Coccinelle con cui ho giocato erano orgogliosi. Guai a saltare una attività!

Il Consiglio dell'Arcobaleno è il consiglio delle coccinelle anziane dell'ultimo anno di Cerchio e molti fratellini e sorelline sono già coccinelle della Montagna.

Perché si chiama proprio così? Avete mai visto un arcobaleno dopo un temporale? In generale gli arcobaleni si vedono dopo terribili temporali. Già, mi ricorda tanto quello di tantissimi anni fa, quando la Giovane Quercia aveva salvato tra i suoi rami



tanti animaletti del Bosco...
L'ARCOBALENO è il primo segno del risveglio del Bosco dopo il temporale, è pieno di luce, di colori, di allegria e così sono le Coccinelle e i Coccinelli del Consiglio dell'Arcobaleno per i loro fratellini e sorelline più piccoli del Cerchio. Il Consiglio d' Akela è composto dai fratellini e dalle sorelline dell'ultimo anno di Branco e anche molti di loro sono già Lupi anziani. Sono Lupetti e Lupette esperti che conoscono molto bene la Legge del Branco e aiutano i

più piccoli ad osservarla sempre di più. I loro passi non fanno rumore e guardano con attenzione ogni piccola cosa. Sono veramente Lupetti e Lupette in gamba. Buon Volo e buona Caccia a tutti voi e in particolar modo ai CdA della Sardegna perché attraverso "Sardegna Scout" mi hanno raccontato tutte le loro B.A. con il Piccolo Principe... Allora cosa aspettate fratellini e sorelline, sono proprio curiosa di conoscere i vostri CdA.

Un abbraccio Arcanda - Sonia